

Registro Generale n. 998

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE I AFFARI GENERALI - SEGRETERIA**

**N. 84 DEL 22-11-2019**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - ASSEGNAZIONE SPAZI COMMERCIALI RESISI DISPONIBILI PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "IL CORSO" IN AMATRICE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il D.U.P. semplificato 2019/2021;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30.07.2019 avente in oggetto: ” *Bilancio di Previsione 2019-2021. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.*”;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 16 del 04.07.2019 di nomina del Vice Segretario Comunale;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 22 del 16.10.2019 di nomina del Responsabile del Settore I;

**PREMESSO CHE:**

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- A seguito del sisma il Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione del 25 agosto 2016 ha dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, il quale è stato esteso più volte: con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31.10.2016, del 20.01.2017, con l'art.16 sexies, comma 2 , del decreto – legge 20 giugno 2017, n.91 e deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, con l'art.1 del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 e con l'art.1, comma 988 della legge 30.12.2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019.

- in attuazione della Deliberazione del 25 agosto 2016 sono state adottate le Ordinanze del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) del 26 agosto 2016, n. 388 e del 28 agosto 2016, n. 389;
- l'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016 prevede, la deroga a Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*" in ordine alla preventiva copertura della spesa;

**VISTO** il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, ed in particolare l'articolo 4 bis e l'articolo 5, comma 2, lettera g), i quali prevedono il sostegno per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche dei territori colpiti dal sisma;

**VISTA** l'Ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, che in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive, ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea, di cui all'art. 5, comma 2, lettera d), del D.L. n. 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 concernente "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedano, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

**PREMESSO CHE:**

- in conformità alla previsione di cui all'art. 3, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016, si sono svolti incontri tra i competenti uffici della Regione Lazio, il Comune di Amatrice, le associazioni di categoria e le attività economiche per giungere ad una intesa sulla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive interrotte dagli eventi sismici;
- al riguardo, i titolari ed i rappresentanti legali delle imprese medesime hanno rappresentato, tramite apposita istanza, la volontà di delocalizzare in via temporanea la propria attività all'interno di moduli temporanei allestiti dalla pubblica amministrazione ai sensi della suindicata Ordinanza n. 408/2016 della Protezione Civile;
- nella medesima istanza, venivano, altresì, indicati i dati indispensabili per consentire all'amministrazione procedente di acquisire i suddetti moduli temporanei in coerenza con i fabbisogni rappresentati, quali: i mq posseduti prima del terremoto sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu; i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività; una preferenza di massima in relazione alle aree individuate;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 8 del 30.09.2016 e n. 1024 del 14.11.2016, e successive rettifiche, con cui l'Ente ha approvato le indicazioni – acquisite sulla base di incontri individuali svolti con i soggetti interessati i quali hanno dichiarato in forma scritta la loro volontà rispetto alla delocalizzazione temporanea – relative ai fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici, al fine di permettere l'avvio della progettazione e della realizzazione delle aree temporanee;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, per il tramite del Soggetto Attuatore ha attivato le procedure utili a realizzare le strutture temporanee unitarie, in cui ricollocare le attività commerciali di Amatrice, presso la c.d. "Area Cotral"(attualmente denominata "Il Corso") e la c.d. "Area Triangolo";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2017 che stabilisce i criteri e i vincoli per l'assegnazione alle imprese degli spazi volti alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche;

**PRESO ATTO** che

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Amatrice n. 43 del 24 aprile 2017, a rettifica della precedente Deliberazione G.C. n. 17/2017, si è approvato l'elenco completo dei soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività nell'Area n.7 (c.d. Area "Cotral" poi denominata "il Corso") e nell'Area n. 9 (c.d. Area "Triangolo");
- con Decreto Sindacale n. 13 del 19/05/2017 e ss.mm.ii, si è proceduto all'assegnazione degli spazi ai soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività produttive presso i centri commerciali "Il Corso" e "Il Triangolo";

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione vuole mettere in atto ogni iniziativa volta al ripristino ed allo sviluppo delle attività presenti sul territorio comunale, al fine di favorire e coordinare le imprese in grado di generare ed incrementare ogni forma di produzione utile alla crescita della Comune di Amatrice e per tanto, pur di non avere locali vuoti, ha deciso di aprire la possibilità di assegnare gli spazi commerciali liberi anche alle attività venutesi a creare dopo il sisma del 24.08.2016, ove non vi siano istanze da parte di attività preesistenti;

**RILEVATO** che attualmente, all'interno dell' area commerciale "Il Corso" risultano, in seguito a formale rinuncia dei precedenti soggetti assegnatari, dei locali vuoti, nello specifico n. 2 locali situati al primo piano del centro commerciale, ovvero:

- un locale di c.a. 55.50 mq,
- un locale di c.a. 26.90 mq;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017 in cui si indicavano i criteri di massima da utilizzare ai fini dell'individuazione dei soggetti legittimati a delocalizzare la propria attività presso i locali resisi disponibili, successivamente rettificata con Delibera di Giunta n. 131 del 15.11.2019 in quanto è mutata la valutazione delle esigenze nell'ambito dei bisogni da soddisfare e con il suddetto atto si forniscono i nuovi criteri di assegnazione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15.11.2019 che interamente si richiama, con la quale si è dato indirizzo al Settore Affari Generali di pubblicare un avviso pubblico per la pubblicazione di n. 2 bandi al fine di individuare i soggetti legittimati ad

ottenere l'assegnazione dei locali disponibili nell' Area commerciale "Il Corso", nello specifico:

- ✓ Bando A: Assegnazione del locale da 55,20 mq presso il centro commerciale il Corso ad uso esclusivo di attività che svolgono somministrazione di alimenti e bevande con Codice Ateco 56.10.20;
- ✓ Bando B: Assegnazione del locale da 26,90 mq presso il centro commerciale il Corso;

**PRESO ATTO** che nella Deliberazione suddetta vengono indicati per ciascun bando i nuovi requisiti e i nuovi criteri per l'assegnazione dei locali disponibili, in particolare si definisce che per la partecipazione al:

➤ Bando A (locale da 55,20 mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività commerciale in possesso di Partita IVA con Codice Ateco 56.10, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

in presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti:

1. Avranno priorità le attività commerciali non delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

➤ Bando B (locale da 26,90mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività economica produttiva in possesso di Partita IVA, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

In presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti:

1. Avranno priorità le attività economiche produttive non delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

**DATO ATTO:**

- che tutte le spese inerenti all'allestimento delle attività e all'eventuale spostamento sono a carico dei soggetti richiedenti, i quali non potranno far richiesta di eventuali contributi comunali;
- che in assenza di richieste, i locali suddetti potranno essere messi a disposizione per eventuali spostamenti, a parità di mq dei locali, di coloro che hanno già delocalizzato presso i centri commerciali e che quindi sono già in possesso di un decreto sindacale

di assegnazione, nel caso del locale da 55,20 mq si conferma il requisito del Codice Ateco sopra indicato ;

**VISTA** la Legge 241/990;

**VISTI** gli artt. 107 e 109 del TUEL approvato con D Lgs n 267/2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **DETERMINA**

**CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI PROCEDERE** all'apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione, in base ai nuovi requisiti e criteri indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15.11.2019, degli spazi commerciali rimasti liberi, in seguito a formale rinuncia da parte dei soggetti legittimati alla delocalizzazione temporanea delle attività economico - produttive, nel centro commerciale " Il Corso", nello specifico:

- un locale di c.a. 55.50 mq,
- un locale di c.a. 26.90 mq;

**DI APPROVARE** l'allegato Avviso Pubblico (all. 1) ed i rispettivi moduli di domanda (All. 2 e 3) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, per l'espletamento di n. 2 bandi di seguito indicati :

- ✓ Bando A: Assegnazione del locale da 55,20 mq presso il centro commerciale il Corso ad uso esclusivo di attività che svolgono somministrazione di alimenti e bevande con Codice Ateco 56.10.20;
- ✓ Bando B: Assegnazione del locale da 26,90 mq presso il centro commerciale il Corso;

**DI STABILIRE** che per l'individuazione dei soggetti legittimati a delocalizzare la propria attività presso i locali resisi disponibili nel centro commerciale il Corso saranno utilizzati i nuovi criteri indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15.11.2019, nello specifico per il:

➤ Bando A (locale da 55,20 mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività commerciale in possesso di Partita IVA con Codice Ateco 56.10, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

in presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti

1. Avranno priorità le attività commerciali non delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

➤ Bando B (locale da 26,90mq) è necessario il seguente requisito:

I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività economica produttiva in possesso di Partita IVA, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

in presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti:

1. Avranno priorità le attività economiche produttive non delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

**DI DARE ATTO :**

- che tutte le spese inerenti all'allestimento delle attività e all'eventuale spostamento sono a carico dei soggetti richiedenti, i quali non potranno far richiesta di eventuali contributi comunali;
- che in assenza di richieste, i locali suddetti potranno essere messi a disposizione per eventuali spostamenti, a parità di mq dei locali, di coloro che hanno già delocalizzato presso i centri commerciali e che quindi sono già in possesso di un decreto sindacale di assegnazione, nel caso del locale da 55,20 mq si conferma il requisito del Codice Ateco sopra indicato ;

**DI STABILIRE** inoltre che le domande dovranno pervenire entro **le ore 12:00 di giovedì 6 dicembre 2019**. Le singole domande, debitamente sottoscritte e compilate utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale [www.comune.amatrice.rieti.it](http://www.comune.amatrice.rieti.it), dovranno pervenire al Comune di Amatrice e acquisite dall'Ufficio Protocollo nelle seguenti modalità:

- consegna a mano;
- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- posta elettronica certificata all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Per tutto il periodo di presentazione delle domande sarà operativo un apposito Ufficio dedicato alla ricezione delle istanze.

**DI TRASMETTERE** l'atto amministrativo all'ufficio competente per la pubblicazione in Albo Pretorio.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA  
F.TO

IL CAPO SETTORE  
F.TO MANUELA DE ALFIERI

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 22-11-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 22-11-2019

REG. 1801

È copia conforme al suo originale

Amatrice, \_\_\_\_\_

MANUELA DE ALFIERI